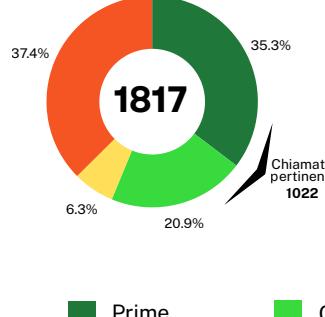


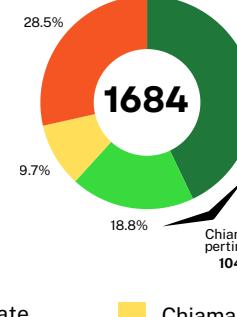
CHIAMATE terzo trimestre

Il dato non contempla le chiamate di disturbo.

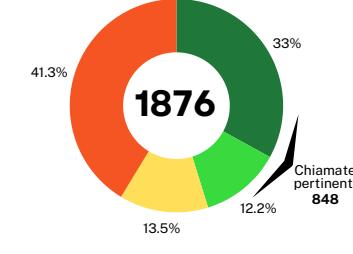
2021



2022



2023



Prime chiamate

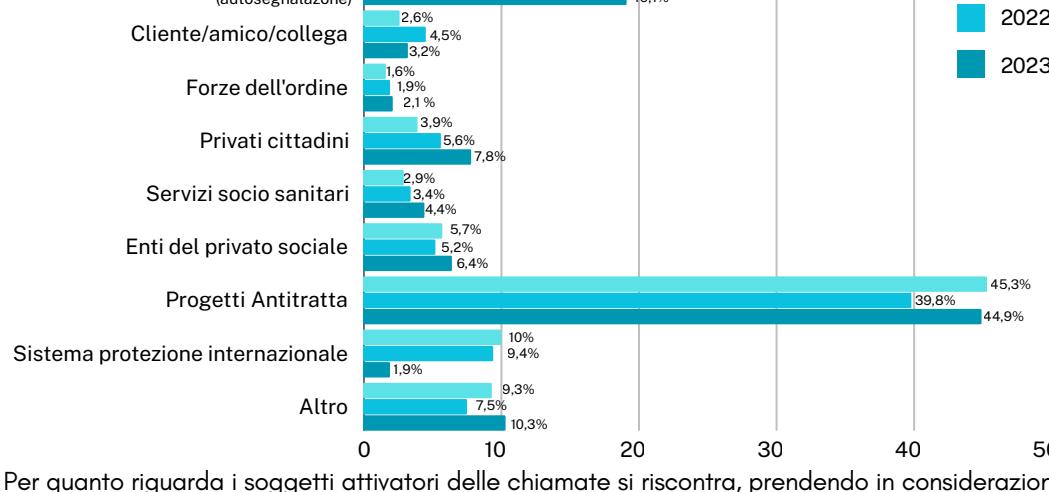
Chiamate successive

Chiamate qualificate

Chiamate non coerenti con il servizio

Nel terzo trimestre del 2023 prosegue il trend che vede una **riduzione delle chiamate pertinenti di circa il 18%**, in termini assoluti, rispetto all'annualità precedente. Si riscontra invece un forte **incremento delle chiamate qualificate** relative ai Sistemi di confine che, sempre in termini assoluti, registrano un **+54%**.

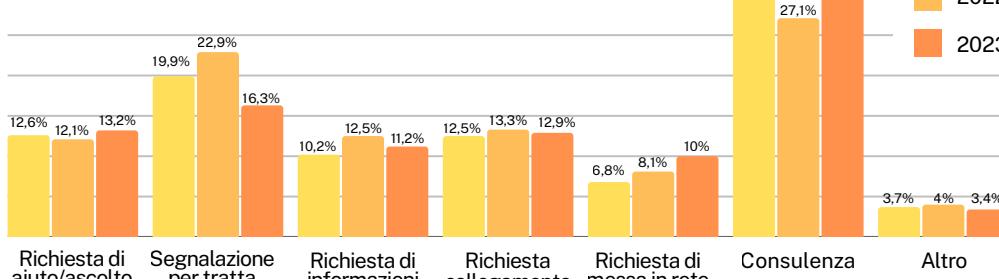
SOGETTI ATTIVATORI



Per quanto riguarda i soggetti attivatori delle chiamate si riscontra, prendendo in considerazione anche il terzo trimestre 2023, un'importante **riduzione delle autosegnalazioni** da parte delle potenziali vittime che si riducono di oltre il **30%** in termini assoluti e del **3,5%** in termini relativi. Anche le segnalazioni provenienti dal **Sistema della protezione internazionale** registrano **una flessione di oltre l'80%**, in termini assoluti, rispetto all'anno precedente anche per via delle modifiche apportate alle procedure operative.

Aumentano invece le chiamate da parte dei **privati cittadini** che, in termini assoluti, registrano un **incremento del 65%**.

MOTIVO DELLA CHIAMATA



Il dato fa riferimento all'avvio della procedura di Messa In Rete.

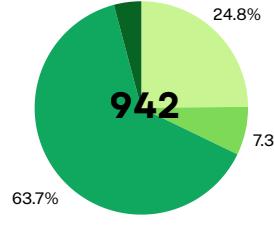
Rispetto alla motivazione della chiamata nel terzo trimestre il **16% delle chiamate riguarda segnalazioni per tratta**, in diminuzione del **6%** in termini relativi rispetto allo stesso periodo dell'annualità precedente. Di contro, le attività di **Consulenza/Assistenza ai Progetti crescono di circa il 6%**, in termini relativi, raggiungendo il **33%** del totale.

Le altre voci rimangono sostanzialmente stabili.

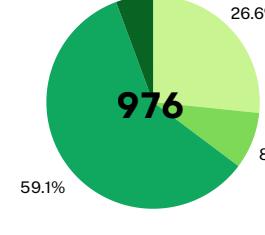
ESITI CHIAMATA

Il dato fa riferimento agli esiti compilati delle chiamate pertinenti.

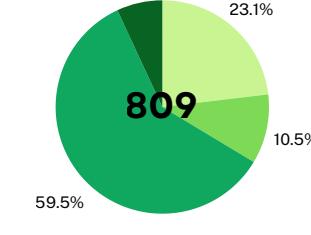
2021



2022



2023



Circa il **60% delle chiamate pertinenti ha quale esito attività di ascolto e consulenza**. Il **23%**, in diminuzione di circa il **3%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ha quale esito le attività di **pronta accoglienza o appuntamento per colloquio di valutazione**. Queste ultime rappresentano all'incirca il **10%** dei percorsi di valutazione avviati dai Progetti Antitratta nell'arco temporale preso in considerazione.

MESSE IN RETE (MIR) terzo trimestre

2023

84



2021

69

2022

84

Donne incinte

3

Mamme

20*

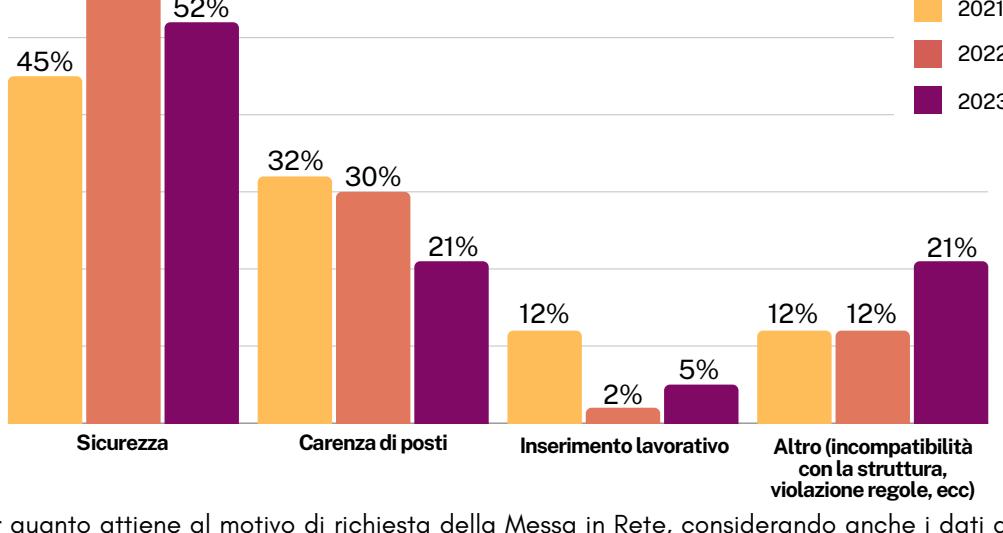
Bambini

37

* al momento della richiesta di apertura 2 delle 20 mamme risultavano in attesa di un altro figlio

Il dato delle procedure di Messa in Rete richieste nel corso dei primi 9 mesi del 2023 risulta perfettamente in linea con lo stesso periodo dell'annualità precedente.

MOTIVO RICHIESTA MIR



Per quanto attiene al motivo di richiesta della Messa in Rete, considerando anche i dati del terzo trimestre, si rileva, rispetto all'annualità precedente, una lieve riduzione delle richieste per motivi di sicurezza (-4% in termini relativi), che risulta più marcata riguardo la carenza di posti (-9%).

Si registra al contrario un incremento per le richieste di inserimento lavorativo in un altro territorio (+3%) e, soprattutto, per motivi di incompatibilità con la struttura di accoglienza (+10%). Si evidenzia inoltre come le MIR di donne con minore/i o in gravidanza rappresentano il 23% di quelle per sicurezza, il 56% di quelle per carenza posti e il 61% di quelle per incompatibilità della struttura dove sono accolte.

NAZIONALITÀ MIR

2021



2022



2023



- Nigeria
- Marocco
- Tunisia
- Italia
- Pakistan
- Guinea
- India
- Bangladesh
- Afghanistan
- Senegal
- Altre nazionalità

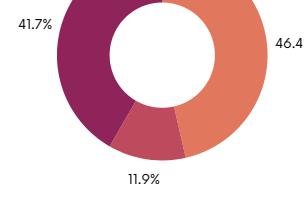
Rispetto alla nazionalità delle persone per cui è stata avanzata richiesta di MIR, quella nigeriana resta al primo posto sebbene registri un'importante contrazione passando da 67% al 50%. Al contrario le richieste attinenti persone di nazionalità marocchina e tunisina risultano in crescita, rispettivamente dell'8% e del 5% in termini relativi.

ESITI MESSE IN RETE

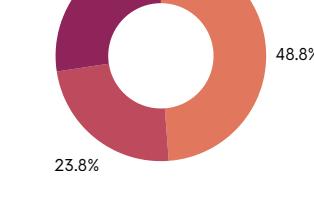
2021



2022



2023



Nei primi 9 mesi del 2023 le MIR chiuse positivamente rappresentano circa il 49% del totale, in aumento del 3%, rispetto allo stesso periodo del 2022. Le MIR tuttora aperte rappresentano circa il 27%, mentre quelle ritirate rappresentano circa il 24%. Rispetto a queste ultime, il ritiro è dovuto a: allontanamento delle persone (45%), invio ad altri servizi (35%) o accoglienza interna al Progetto (20%).

I dati e le informazioni riportate nel presente report fanno riferimento ai numeri estrapolati dal database SIRIT poco dopo il periodo di riferimento, che per ciascun anno va dal primo gennaio al 30 settembre. I dati potrebbero essere suscettibili di aggiornamenti/modifiche secondo gli inserimenti nel database SIRIT da parte dei Progetti Antitratta.